

QUANTO MONDO C'È IN UN TESTO? REFERENTI, SOTTINTESI E STRATEGIE DI COMPrensIONE

Emilia Calaresu¹

In: *Italiano LinguaDue* (online), volume 14, numero 1, pp. 542-558.

Sezione Educazione Linguistica

<https://doi.org/10.54103/2037-3597/18304>

Link: <https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/18304>

Abstract in italiano

La tesi principale di questo lavoro è che per poter meglio affrontare la comprensione del testo è necessario prestare più attenzione al fenomeno della referenza. Occuparsi delle relazioni lingua-discorso-mondo significa entrare più direttamente nel merito di come il sistema di una certa lingua consente, attraverso il suo uso nel discorso parlato o scritto, di rappresentarci in modo reciprocamente comprensibile il mondo. Si tratta dei fondamentali su cui si basa l'intercomprensione e che, in condizioni normali, apprendiamo per primi da bambini.

Dopo l'inquadramento teorico del fenomeno del riferimento e delle sue relazioni con gli impliciti, proporrò una lettura critica dei descrittori INVALSI relativi alle competenze di lettura e comprensione dei testi e discuterò la ratio di una serie di attività di tipo induttivo svolte con studenti universitari del primo anno, in cui la discussione dei referenti e degli impliciti in riferimento al mondo ha un ruolo centrale fin dall'inizio.

Abstract in English

The main thesis of this paper is that in order to better address text comprehension, we should pay more attention to the phenomenon of reference. Dealing with language-discourse-world relations means to investigate directly how the system of a natural language allows us, through its use in spoken or written discourse, to represent the world in a mutually comprehensible way. These are the fundamentals on which intercomprehension is based and which, under normal conditions, we learn from childhood.

After the theoretical framing of the phenomenon of referencing and its relations with implicitness, I will propose a critical reading of the INVALSI descriptors related to reading and text comprehension skills, and finally discuss the rationale for a series of bottom-up activities carried out with first-year university students, in which the discussion of referents and inferential activities plays a central role from the beginning.

¹ Università di Modena e Reggio Emilia. Una versione breve di questo lavoro è stata presentata oralmente al convegno "La comprensione e i testi: percorsi tra parole e numeri", Università di Salerno, 13-14 dicembre 2021.